

Copia



COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

N. 98

DEL 23/07/2026

OGGETTO:

**SVILUPPO RURALE PIEMONTE 2023-2027 - AZIONE B -
MIGLIORAMENTO DEGLI ALPEGGI ATTRAVERSO LA
REALIZZAZIONE, RECUPERO E/O AMMODERNAMENTO
AMPLIAMENTO DEI FABBRICATI DI ALPEGGIO E DI ALTRE
TIPOLOGIE DI FABBRICATI E MANUFATTI RURALI - INTERVENTI
DA ESEGUIRE PRESSO L'ALPEGGIO DEL LAGO - APPALTO DI
LAVORI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - CUP I89F24000000004**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
BONINO Guido

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 26/06/2024 con cui è stata conferita al Sindaco la responsabilità delle aree: Amministrativa, Gestione dei Tributi, Vigilanza, Gestione del Personale, Tecnica lavori pubblici e Economico Finanziaria;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18/12/2025, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2026-2028;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 31/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028 assegnando ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2026/2028;

Premesso che la Regione Piemonte ha emesso bando per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i., relativamente all'azione B "Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali";

Considerato che il bando dell'Intervento SRD09 - Azione B prevede il finanziamento delle seguenti tipologie di investimenti:

- 1) realizzazione, recupero e/o ampliamento di fabbricati di alpeggio e delle loro pertinenze, finalizzati al miglioramento o al ripristino della loro funzionalità e fruibilità nell'ambito dell'attività agricolo-pastorale;
- 2) realizzazione e/o potenziamento di opere per l'approvvigionamento energetico dei fabbricati d'alpeggio;
- 3) realizzazione e/o potenziamento di opere per la raccolta e la distribuzione dell'acqua, sia per i fabbricati d'alpeggio che per l'abbeverata del bestiame (escluso il fine irriguo).

Non sono finanziabili investimenti per la diversificazione in attività extra-agricole (agriturismo, ricettività e ospitalità turistica o escursionistica, attività didattiche, educative, sociali, sportive e per il tempo libero...).

L'aliquota di sostegno è pari al 90% delle spese ammissibili.

Il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati dal beneficiario.

La spesa massima ammissibile è pari a euro 250.000,00.

La spesa minima ammissibile è pari a euro 50.000,00.

Il sostegno massimo è pari a euro 225.000,00;

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno le operazioni proposte devono essere localizzate in aree rurali, della tipologia C o D, classificate altimetricamente come aree montane (M) della Regione Piemonte;

Dato atto che tra le tipologie di intervento ammissibili il bando prevede il finanziamento delle seguenti tipologie di investimenti: 1)realizzazione di fabbricati di alpeggio e delle relative pertinenze, finalizzata al miglioramento della gestione dell'alpeggio nell'ambito dell'attività agricolo-pastorale; 2)recupero e/o ampliamento di fabbricati di alpeggio esistenti e delle relative pertinenze, finalizzati al ripristino della loro funzionalità e/o al miglioramento della gestione dell'alpeggio nell'ambito dell'attività agricolo-pastorale; 3)realizzazione e/o potenziamento di opere per l'approvvigionamento energetico dei fabbricati d'alpeggio; 4)realizzazione e/o potenziamento di opere per la raccolta e la distribuzione dell'acqua, sia per i fabbricati d'alpeggio che per l'abbeverata del bestiame;

Considerato che il Comune di Coassolo è proprietario di un alpeggio, ubicato nel Comune di Cantoira, denominato "Alpeggio del Lago", distinto in Catasto al foglio n. 42, particelle n. 27-113-128-250-251-253-254-255-256-257-258-289-276;

Dato atto che il Comune di Coassolo ha partecipato al bando succitato risultando assegnatario in via preliminare di un contributo pari ad euro 221.360,50;

Richiamata la determinazione n. 221 del 10.09.2024 si è determinato:

Di affidare alla Soc. FLOEMA STP – SRL, con sede a Torino in C.so Galileo Ferraris 80 - P.IVA 12397060018, incarico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, per la progettazione esecutiva dell'intervento di cui nelle premesse, per la direzione lavori e per il coordinamento della sicurezza, per un importo onnicomprensivo pari ad euro 24.300,00 oltre CNPAIA al 4% (euro 972,00), per un imponibile di euro 25.272,00, oltre IVA al 22% (euro 5.559,84), per un totale di euro 30.831,84;
Dato atto che la succitata società per le prestazioni necessarie ha formulato un preventivo pari ad euro 24.300,00 oltre CNPAIA al 4% (euro 972,00), per un imponibile di euro 25.272,00, oltre IVA al 22% (euro 5.559,84), per un totale di euro 30.831,84 – CIG B29D8FA266;

Dato atto che lo Società incaricata della progettazione ha redatto e trasmesso alla Regione Piemonte i documenti progettuali richiesti;

Dato atto che la Regione Piemonte con nota prot. SIAP n. 87088 del 29.04.2026 ha trasmesso l'esito dell'istruttoria della pratica di finanziamento con approvazione di un contributo di **euro 221.360,49** a favore del Comune di Coassolo a fronte di:

una spesa richiesta di euro 250.000,00;

una spesa approvata di euro 249.999,99;

di una spesa ammessa di euro 245.956,09, **poi finanziata al 90%.**

Dato atto che il progetto era già stato trasmesso alla Regione Piemonte la quale mediante i propri organi tecnici ha emesso Verbale di Istruttoria positivo in data 28.04.2026 con proposta di ammissione a finanziamento;

Dato atto che la succitata società ha redatto e depositato il Progetto Esecutivo dell'intervento da sottoporre ad appalto;

Richiamata la determinazione n. 85 del 15.06.2026 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto il Geom. Bellino Gianfranco;

Richiamato il Verbale di verifica e di validazione del progetto esecutivo depositato al protocollo n. 3285 del 26.06.2026;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 2.07.2026 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento nonché il quadro economico seguente:

Descrizione	Importo
Importo lavori a base di gara	195.028,28
Di cui Costo della manodopera non soggetta a ribasso (39,343%)	76.730,44
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	4.611,41
TOTALE LAVORI	199.639,69
Somme a disposizione	54.560,31
Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza	24.300,00
CNPAIA 4%	972,00
Spese di collaudo statico	1.200,00
CNPAIA 4% su collaudo	48,00
IVA al 10% sui lavori	19.963,97
IVA al 22% su spese tecniche e CNPAIA	5.559,84

IVA al 22% su collaudo e CNPAIA	274,56
Incentivo ex art. 45 del Codice - 2% (euro 3.992,79) da quantificare in fase di liquidazione finale ai sensi del Regolamento vigente in quanto previsto in misura minore	1.916,54
tassa sulla gara - Anac	300,00
arrotondamenti	25,40
Economia di gara	0,00
IMPORTO TOTALE PROGETTO	254.200,00

Considerato che:

Il progetto esecutivo prevede i seguenti importi di lavori:

- lavori soggetti a ribasso = euro 118.297,84;
- costo della manodopera non soggetta a ribasso = euro 76.730,44;
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso = euro 4.611,41;
- importo totale lavori = euro 199.639,69;

il progetto esecutivo prevede i seguenti importi delle lavorazioni:

importo lavori complessivo = euro 199.639,69, così suddivisi:

categoria prevalente OG 1 per euro 178.162,52

categoria OG9 - impianto fotovoltaico per euro 16.000,00 - scorporabile e subappaltabile;

categoria OS30 - impianti elettrici per euro 865,76 - scorporabile e subappaltabile.

Oneri della sicurezza per euro 4.611,41;

Considerato altresì i ridotti termini imposti dal bando di cui nelle premesse per l'aggiudicazione del contratto;

Rilevato che l'importo lavori essendo superiore ad euro 150.000,00 ed inferiore ad euro 1.000.000,00 deve essere applicata la procedura di cui all'articolo 50 - comma 1 - lettera c) del D. LGS. 36/2023, ovvero mediante invito ad almeno 5 operatori economici individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, in possesso di attestazione SOA di adeguata categoria e classifica, ovvero categoria OG1 - classifica I;

Ritenuto di procedere con urgenza per l'approssimarsi della scadenza prevista dal bando per l'aggiudicazione del contratto;

Ritenuto di procedere con l'emissione della presente determina a contrarre;

Visti:

- o lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- o la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- o il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- o l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- o l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- o l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- o l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- o il D. LGS. 36/2023;
- o il D. LGS. 267/2000;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: ristrutturazione fabbricati di alpeggio;
- Importo del contratto a base di offerta: euro 199.639,69;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023, ovvero mediante invito ad almeno 5 operatori economici individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Considerato che l'intervento risulta inserito nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato che, seppur trattasi di affidamento lavori di importo inferiore a € 500.000,00 per il quale non è necessario rivolgersi obbligatoriamente ad una Stazione Appaltante Qualificata, si ritiene opportuno avvalersi delle competenze della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone a cui il Comune di Coassolo Torinese aderisce;

Ritenuto di avvalersi, per l'espletamento della gara, della piattaforma telematica TRASPARE con utilizzo dell'Albo Fornitori gestito dall'Unione Montana di Comuni della Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con richiesta di offerta ad operatori economici in possesso della attestazione SOA per la categoria OG1 – classifica I;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

1. Di contrarre e di determinare ad affidare il contratto di cui nelle premesse mediante richiesta di offerta ad almeno n. 5 operatori economici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D. LGS. 36/2023, con il criterio del minor prezzo sull'importo a corpo delle

lavorazioni con ribasso da applicare all'importo dei lavori al netto del costo della manodopera e degli oneri della sicurezza;

2. Di richiedere offerta ad operatore economico iscritto sulla piattaforma telematica TRASPARE in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1 – classifica minima I, fermo restando il possesso dei requisiti generali da accertare nel corso della procedura;
3. Di pubblicare preventivamente avviso esplorativo al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti;
4. Di delegare le procedure di gara alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone a cui il Comune di Coassolo Torinese aderisce, seppur non obbligatorio visto l'importo lavori inferiore ad € 500.000,00, ma ritenuto opportuno al fine di avvalersi delle competenze di tale Ente in materia di appalti pubblici;
5. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
6. Di approvare i seguenti schemi dei documenti della procedura:
 - Schema di Avviso esplorativo;
 - Allegato A – Schema richiesta di offerta (lettera di invito);
 - Allegato B – Istanza – dichiarazione;
 - Allegato C – Modello offerta;
7. Di trasmettere i succitati atti di gara alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;
8. Di dare atto che il codice CIG del presente affidamento verrà acquisito nel corso della procedura sulla piattaforma telematica TRASPARE dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;
9. Di dare atto del seguente codice CUP dell'intervento **I89F24000000004**;
10. Di dare atto che l'impegno di spesa verrà effettuato in sede di emissione della determinazione di aggiudicazione del contratto;
11. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
12. Di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto è il Geom. Bellino Gianfranco;
13. Di dare mandato di dare attuazione alla presente determinazione al Responsabile Unico del Progetto;
14. Di individuare ai fini dell'incentivazione di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 il seguente gruppo di lavoro: Bellino Gianfranco – Responsabile del Procedimento e Pourcel Elena – Collaboratore.

Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE dell'AREA

Firmato Digitalmente

BONINO Guido

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE dell'AREA

firmato digitalmente

BONINO Guido